

cultivate, potremo sperare di haver poi delli arbori non sterili, ma fertili et fruttiferi.<sup>35)</sup>

Essendo preceduti questi atti del principe, per li quali chiaramente dà ad intendere la intentione et volontà sua, come al presente venghi a resolutione di comandare alla città di Grazt, che mandino li lor figliuoli alle scuole de Jesuiti, li cittadini senza dubbio si lamenterano con il principe che non osserva la promessa et concessione del' anno 1578 et allhora S. A. haverà occasione di scoprirli, ché non è vero che mai li habbia concesso tal cosa. Li cittadini haveranno subito ricorso dalli provinciali, li quali sapendo la dieta esser così vicina,<sup>36)</sup> riserverano a far rumor grandissimo con S. A. di questa attione et di molte altre, fatte a beneficio della religione catholica, delle quale sono loro diligentissimi osservatori, mantenendo cinque huomini nelle cinque terre di sopra nominate, acciò diano al principe il susidio, ma molto maggiormente per far fare processo di tutti li atti, che S. A. fa in favore de' catholici; et presuponendo la natura delli heretici, che non solo difficilmente permettono, che li sia revocato il già concesso, ma sono tanto infaticabile che vanno a camino di volere per quanto si estenderano le forze loro che tutte queste provincie et anco tutto il mondo se fosse possibile vivi come essi. Non è perciò dubbio alcuno che loro non solamente saranno li primi a querelarsi, ma ancora a rompere.

In questo caso il principe deve rebuttare, come promette, di voler fare le lor ingiuste querelle et impertinenti et pernitiöse domande, ma con animo irrito et alterato da giusto sdegno le significherà come loro hanno insin' hora abusato della bontà sua et transgredito le concessioni, havendo havuto tanto ardire di intromettersi nelle città et popoli suoi et, poiché loro le hanno amplicato di così fatta maniera contra la volontà sua, che S. A. non solamente non vuole concederli cose di nuovo, ma che non vuole che habbi luoco nessuna concessione datagli per il passato, et che si resolvino, che havendo conosciuto quanto contra la sua coscienza habbi sin' hora condesceso alle lor inique domande, et come per tal causa habbi persa l'obedientia et rispetto, che come a lor signore naturale se le

<sup>35)</sup> *Das 1573 gestiftete Jesuitenkolleg in Graz entfaltete bald eine rege Lehrthätigkeit. Unter den Schülern befanden sich Ungarn, Kroaten, Italiener u. a., aber kaum Grazer. Nach einer amtlichen Feststellung Ende 1580 stammte nur ein einziger Schüler aus Graz (Duhr, Geschichte der Jesuiten I, S. 163—166; Krones, Geschichte der Universität Graz, S. 3—5 und 227—234).*

<sup>36)</sup> *Siehe unten Nr. 37 und 40.*